

# Svelato

in/quest

Noli prima di Noli,  
il riemergere della **Storia**  
dal **Mare** del tempo.



La mostra è curata da Alessandra Frondoni  
Direttore Archeologo della Soprintendenza  
per i Beni Archeologici della Liguria.

#### ENTI PROMOTORI:

Comune di Noli  
Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria  
Fondazione Culturale S. Antonio  
Fondazione "A. De Mari" - CARISA

#### CON IL SOSTEGNO DI:



Regione  
Liguria



Provincia  
di Savona

#### CON IL CONTRIBUTO DI:



Unione Industriali  
della Provincia di Savona  
Sezione Imprenditori Edili



Geotea S.p.A.

#### CON LA COLLABORAZIONE DI:



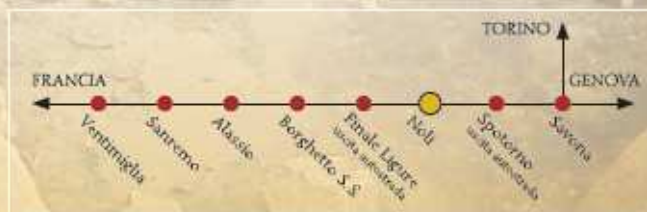
Curia Diocesana  
di Savona - Noli



Comune  
di Genova - Museo  
di Archeologia Ligure



Università  
degli Studi di Genova  
D.I.S.A.M.E.C.



#### ORARI

lunedì: 15.00 - 19.00  
mercoledì, giovedì, venerdì, domenica: 18.00 - 22.00  
sabato: 15.00 - 22.00  
martedì: chiuso

# Il Tesoro Svelato

STORIE DIMENTICATE  
E RINVENIMENTI STRAORDINARI  
RISCRIVONO LA STORIA  
DI NOLI ANTICA.

dall'8 luglio  
al 16 settembre

Ingresso libero

Presso le Sale espositive della  
Fondazione Culturale S. Antonio  
Via Suor Letizia, 27 - Noli (SV)

#### PER INFORMAZIONI

Comune di Noli: tel. 019.7499532  
Fondazione S. Antonio: tel. 019.7485159  
APT Noli: tel. 019.7499003



COMUNE DI NOLI



SOPRINTENDENZA  
PER I BENI ARCHEOLOGICI  
DELLA LIGURIA



FONDAZIONE  
CULTURALE  
S. ANTONIO



FONDAZIONE  
"A. DE MARI"  
CASSA DI  
RISPARMIO  
DI SAVONA

# Il Tesoro Svelato



La mostra illustra i risultati delle indagini archeologiche condotte negli ultimi due anni che hanno consentito di acquisire importanti dati sullo sviluppo urbano di Noli in età altomedievale e sulle sue origini, tali da obbligare a riscrivere la storia della città antica che non sembrava sino ad ora risalire oltre l'età del dominio bizantino in Liguria (VI-VII sec. d.C.).



Gli scavi hanno rivelato che l'abitato altomedievale, prima individuato solo attorno alla chiesa di San Paragorio, si

estendeva in realtà tra Capo Noli e l'attuale borgo con dimensioni quasi urbane, sovrapponendosi alla fase di età romana sia nell'area dello scalo portuale che in quella della necropoli. Si tratta di un 'villaggio dimenticato', con fasi di vita dal VI secolo fino all'età carolingia, bruciato alla fine del IX secolo forse a seguito di un'incursione saracena.



Di Noli, importante potenza marinara nei secoli XI e XII, si conoscevano ad oggi la splendida chiesa romanica di San Paragorio, le mura e le torri tardomedievali, il castello: le sue origini romane erano totalmente sconosciute. I recenti scavi hanno inaspettatamente restituito un approdo marittimo in uso dall'età repubblicana all'età imperiale, resti di magazzini con abbondante materiale ceramico e una estesa necropoli romana a incinerazione del I-II secolo d.C. con ricchi corredi funerari.



Il titolo della Mostra "Il tesoro svelato" vuole alludere al duplice aspetto di questa esposizione: presentare la storia inedita della Noli romana ed esporre un vero e proprio 'tesoro', cioè il gruzzolo di monete d'oro contenute all'interno di un contenitore in piombo rinvenuto sotto il pavimento di un edificio romano, dove era stato volutamente nascosto attorno alla metà del V secolo.

Scavi archeologici nell'ex Piazzale della Ferrovia.



Scavi archeologici di Via XXV Aprile.



Area archeologica di San Paragorio.



## PERCORSO DELLA MOSTRA

### PIANO TERRA

Presentazione audiovisiva, reperti dei vecchi scavi (epigrafi, urnette cinerarie romane, marmi altomedievali), approfondimenti sul territorio.

### PRIMO PIANO

Gli scavi di San Paragorio e gli scavi recenti: il ripostiglio di monete d'oro, l'approdo marittimo, la necropoli romana (esposizione di vari corredi funerari con vasi di ceramica, balsamari in vetro, lucerne e monete), i materiali del villaggio altomedievale.

